

Diplomaziedi **Stefano Montefiori****Intesa sul clima
La frenata Usa
irrita la Francia**

John Kerry ha già detto in modo chiaro quel che molti temono: l'esito della grande conferenza di Parigi sul clima «di sicuro non sarà un trattato», e «non saranno prese decisioni giuridicamente vincolanti come invece accadde a Kyoto», nel 1997. Il segretario di Stato americano, nell'intervista al *Financial Times*, ha fatto cadere le braccia al presidente François Hollande e al ministro degli Esteri francesi Laurent Fabius, che stanno spendendo ogni energia perché la «COP21» che si terrà a Parigi dal 30 novembre all'11 dicembre sia un successo. La Francia, sostenuta dall'Europa, spera di ottenere l'impegno, da parte dei 196 Paesi partecipanti, a contenere sotto i 2 gradi centigradi il riscaldamento climatico. La prospettiva che il gigantesco evento di Parigi alla presenza dei leader di tutto il mondo partorisca solo l'ennesima vaga dichiarazione politica terrorizza gli organizzatori francesi. Hollande ha corretto Kerry dicendo che l'«accordo sarà vincolante o non ci sarà alcun accordo», e Fabius si è lamentato dell'«espressione poco felice del mio amico Kerry». Il punto però è che il segretario di Stato americano non ha commesso una gaffe: Kerry ha preferito ricordare a tutti qual è la posizione di Washington, mettendo le mani avanti a 18 giorni dall'inizio della conferenza. L'amministrazione frena non solo perché gli Usa sono il secondo produttore mondiale di CO₂ (5,2 miliardi di tonnellate nel

2013) dietro la Cina, ma soprattutto perché un trattato internazionale cogente ha bisogno della ratifica da parte del Congresso, che da novembre 2014 è in mano a Repubblicani in maggioranza opposti a qualsiasi norma restrittiva sul cambiamento climatico. Kerry sa che un accordo vincolante, se anche venisse trovato a Parigi, non passerebbe mai al Congresso. La Francia allora cerca il compromesso semantico: «Possiamo discutere della natura giuridica dell'accordo — ha concesso ieri Fabius —. Ma un certo numero di provvedimenti dovranno avere un effetto pratico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

